



Associazione Nazionale Editori Musicali Indipendenti

Bologna, 29 Luglio 2025

OGGETTO: Consultazione per la determinazione del compenso per la riproduzione privata di fonogrammi e di videogrammi ai sensi dell'articolo 71-septies, comma 2, della legge 22 aprile 1941, n. 633

ANEM è la più longeva(1993) e rappresentativa associazione di editori musicali indipendenti in Italia.

E' federata a FEM (Federazione Editori Musicali), conseguentemente ad ICMP (International Confederation of Music Publishers), l'associazione che include le grandi aziende internazionali e migliaia di case editrici indipendenti nel mondo, rappresentando il 90% della musica distribuita nel mondo a scopo commerciale (oltre 170 milioni di opere di ogni generi).

Nell'anno finanziario 2023, l'editoria musicale a livello globale ha generato 15.5 miliardi di euro in fatturato di diritti diretti e 41.5 miliardi di euro di diritti indiretti.

I nostri Associati sono Aziende creative ed innovatrici, operano in tutti i paesi del mondo attraverso reti di partners, creano lavoro ed attraggono investimenti portando la musica dei nostri Autori-Compositori a miliardi di persone nel mondo attraverso piattaforme digitali, export di vinili, musiche nei film, live di artisti in presenza ed attraverso le più recenti ed innovative tecnologie.

Il nostro settore vive ed alimenta il mondo digitale. I contenuti musicali rappresentano la fonte di maggiore attrattiva e di grandi ricavi per l'intera industria tecnologica digitale.

La possibilità di copiare file musicali, film, video ed altri contenuti tutelati dal diritto d'autore rappresenta una libertà per gli utilizzatori, resa legale dal meccanismo di equo compenso per Copia Privata destinato ai titolari dei diritti.

I tre maggiori Paesi Europei per produzione culturale sono: Germania, Francia e Italia. L'equo compenso per Copia Privata è presente nei tre territori.

Un recente studio di Roland Berger ha dimostrato come i compensi per Copia Privata in Italia siano inferiori alla media europea e che l'incidenza dei compensi non influisca sulla definizione del prezzo al consumatore dei dispositivi dotati di memoria. In particolare, i titolari dei diritti in Francia incassano per compensi di Copia Privata su smartphone e tablet annualmente 80 milioni di euro in più rispetto ai titolari dei diritti in Italia, ed in Germania 20 milioni di euro in più.

Per tali motivi crediamo che la proposta di adeguamento delle tariffe presentata dal Comitato Consultivo Permanente per il Diritto D'Autore sia una proposta equilibrata, volta a diminuire - seppur parzialmente -, il divario con il benchmark europeo e tutelare i diritti degli Autori, degli Editori e dei Produttori Italiani.

Riteniamo che l'introduzione del Cloud, proposta dal Comitato Permanente, rappresenti un adeguamento serio e puntuale rispetto alle evoluzioni tecnologiche in corso.

Inoltre, concordiamo con l'esigenza di un aggiornamento delle attuali tariffe del DM 30 giugno 2020 anche rispetto ad una necessaria rivalutazione sulla base dell'indice ISTAT.

Auspichiamo che il Decreto attuativo di rinnovo delle tariffe per Copia Privata sia approvato al più presto in linea con quanto proposto dal CCPDA e ringraziamo il Ministero per il lavoro svolto.

Cordialmente,

Toni Verona - Presidente



Associazione Nazionale Editori Musicali Indipendenti
Via delle Casse 4/c
40122 Bologna
CF e P.IVA 97160700155 - www.anem.it